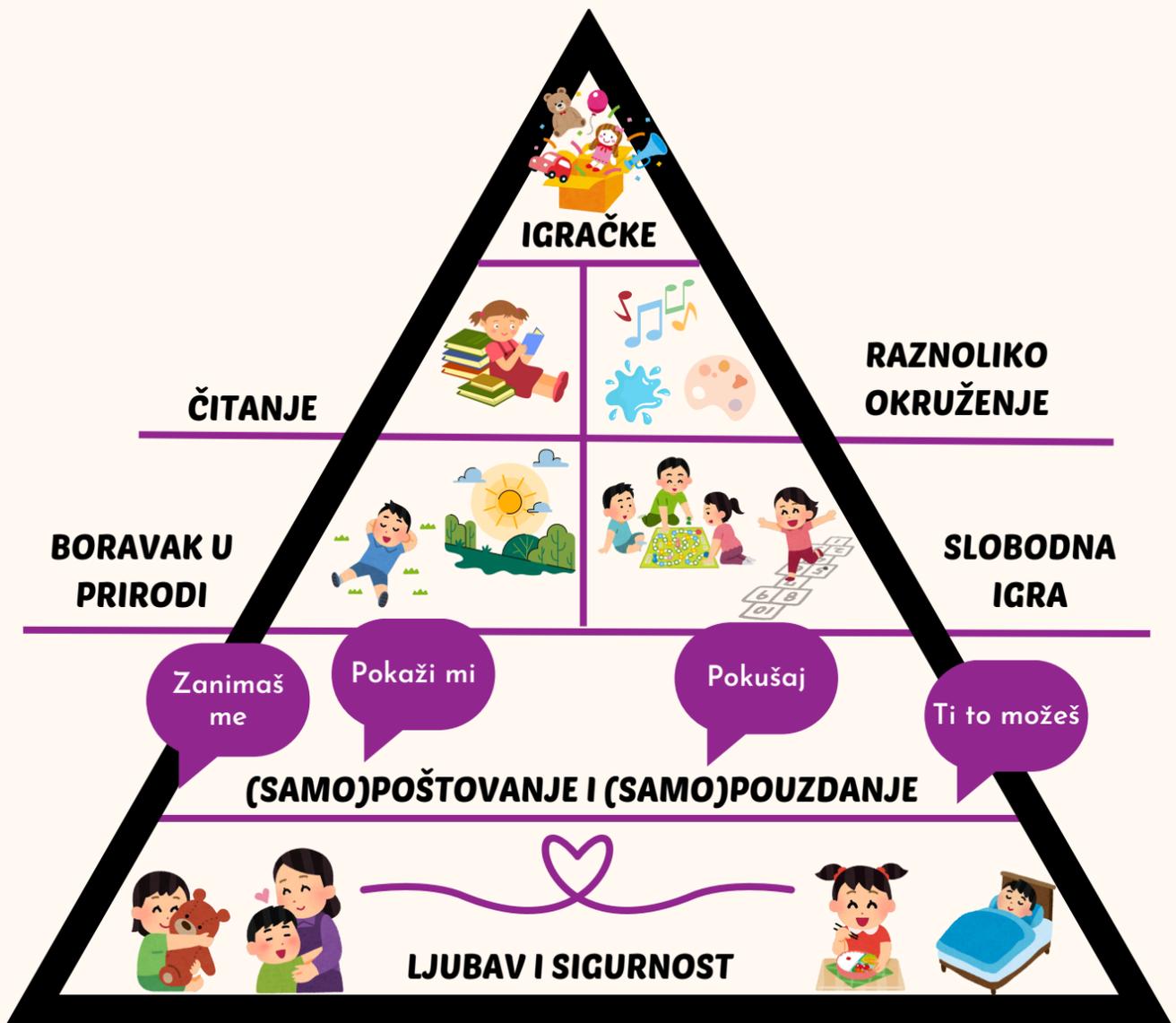


# Što djeci zapravo treba?

Potrebe su sile, stanja, procesi unutar osobe koje usmjeravaju ponašanje prema nekom cilju, a njihovo zadovoljavanje omogućava optimalno funkcioniranje.

Svim ljudima su univerzalne **fiziološke potrebe**, čije je zadovoljavanje od rođenja nužno **za preživljavanje**. Tu spadaju potreba za kisikom, vodom, hranom, spavanjem, dodiranjem, pokretom, regulacijom tjelesne temperature te, kasnije kad se te funkcije razviju, izražavanjem seksualnosti.

One psihološke, emocionalne i socijalne potrebe po svojoj funkciji ne razlikuju se previše u djetinjstvu i odraslosti. Ipak, ono što je ključna razlika je to što je **djetetu** u zadovoljavanju njegovih potreba **ključna odrasla osoba**, koja svojim ponašanjima prema djetetu osigurava i podržava zadovoljenje djetetovih potreba te uči dijete vještinama samoregulacije ponašanja i emocija.



Piramidu "čitamo" od dolje prema gore, što znači da su potrebe "nižeg reda" najvažnije, i ako se one ne zadovolje ne možemo očekivati da će dijete uspješno razvijati svoje kapacitete koji se potiču na višim redovima ove piramide.

**Jednako kao i kuća - važno je da ima kvalitetan krov (kako ne bismo pokisnuli), ali još je važnije napraviti dobre temelje (kako kuća ne bi propala) i sagraditi čvrste zidove, a tek onda stavljamo krov.**

Ako ovu piramidu gledamo razvojno kroz dob, primjećujemo da tek rođeno dijete, ima **najviše izraženu potrebu za ljubavi i sigurnosti**, koju djetetu zadovoljavamo kroz nošenje, dodire, zagrljaje i poljupce, utjehu kad je uznemireno, topao govor i osmijehe, rutinu i stabilnost.

Tek kasnije kroz razvoj djeca pokazuju potrebu za igračkama kojima oni daju funkciju i simbole, te tako potiču svoj kognitivni i emocionalni razvoj.

Sigurno su mnogi od vas i primijetili da čak i kad se ponudi neka igračka, dijete često radije izabere neki drugi predmet ili pojavu iz okoline, a koji mu omogućuje istraživanje i senzorički poticaj, kao što su kutije, vrećice i omoti, kuhaći pribor, voda, pijesak, itd.

**Izlaganje ekranima NIJE potreba djeteta. To je želja (jer želi raditi isto što vidi da i odrasli rade), koja u nekom trenutku postaje i navika koja često ima štetne posljedice za razvoj djeteta (govor, emocije, pažnja...).**

Dakle, **postoji razlika između dječjih potreba i dječjih želja:**

**Zadovoljavanje potreba djeteta je odgovornost roditelja/skrbnika** i na njih bi se trebalo reagirati, tj. zadovoljiti ih čim prije (ne uvijek odmah - jer tako dijete učite i samokontroli, odnosno zadovoljavanju potreba na primjeren način u primjerenim uvjetima, npr. *Ne možeš piškiti u dvorištu, već idemo na toalet*).

S druge strane, zadovoljavanje želja je mogućnost roditelja/skrbnika - želje možete i ne morate ispuniti, ovisno o Vašim mogućnostima, uvjerenjima i vrijednostima. Frustracija koja nastaje uslijed neispunjavanja želja (npr. kasniji odlazak u krevet) često može biti u svrhu zadovoljavanja potreba djece (san i odmor), što dijete neće odmah shvatiti, ali roditelj/ skrbnik kao odgovorna osoba treba osigurati.

**Djetetu nije potreban savršen roditelj koji ne griješi, nego dovoljno dobar roditelj s kojim se može povezati.**

**Odgov je predivan, ali istovremeno i zahtjevan proces. Zato se uvijek možete javiti stručnoj osobi koja će vama i djetetu pružiti odgovarajuću podršku i pomoć.**

# Di cosa hanno veramente bisogno i bambini?

I bisogni sono forze, stati, processi all'interno di una persona che indirizzano il comportamento verso un obiettivo e la loro soddisfazione consente un funzionamento ottimale.

Tutte le persone hanno **bisogni fisiologici universali**, la cui soddisfazione è necessaria fin dalla nascita per la **sopravvivenza**. Questi includono il bisogno di ossigeno, acqua, cibo, sonno, tatto, movimento, regolazione della temperatura corporea e, più tardi, quando queste funzioni si saranno sviluppate, l'espressione della sessualità.

Questi bisogni psicologici, emotivi e sociali non differiscono molto nella loro funzione nell'infanzia e nell'età adulta. Tuttavia, la differenza fondamentale è che **la chiave per soddisfare i bisogni del bambino è l'adulto**, il quale garantisce e sostiene la soddisfazione dei bisogni del bambino attraverso il suo comportamento nei confronti del bambino e gli insegna la capacità di autoregolamentazione del comportamento e delle emozioni.



Leggiamo la piramide dal basso verso l'alto, il che significa che i bisogni dell'ordine inferiore sono i più importanti e, se non sono soddisfatti, non possiamo aspettarci che il bambino sviluppi con successo le sue capacità, le quali vengono incoraggiate nei livelli più alti della piramide.

**Proprio come in una casa: è importante che abbia un tetto di qualità (in modo che non ci bagniamo), ma è ancora più importante creare buone fondamenta (in modo che la casa non crolli), e costruire muri solidi, e solo allora mettiamo il tetto.**

Se osserviamo questa piramide dal punto di vista dello sviluppo attraverso l'età, notiamo che un bambino appena nato ha più **bisogno di amore e sicurezza**, noi lo soddisfiamo portandolo, toccandolo, abbracciandolo e baciandolo, confortandolo quando è irritato, usando parole affettuose e sorrisi, routine e stabilità.

Solo più tardi durante il loro sviluppo i bambini manifestano il bisogno di possedere giocattoli ai quali danno funzione e simboli, favorendo così il loro sviluppo cognitivo ed emotivo.

Sicuramente molti di voi avranno notato che anche quando gli viene offerto un giocattolo, il bambino spesso preferisce scegliere un altro oggetto o fenomeno dell'ambiente, che gli permetta l'esplorazione e la stimolazione sensoriale, come scatole, sacchetti e involucri, utensili da cucina, acqua, sabbia, ecc.

**L'esposizione agli schermi NON è un'esigenza di un bambino. È un desiderio (perché vuole fare la stessa cosa che vede fare dagli adulti), che ad un certo punto diventa un'abitudine che spesso ha conseguenze dannose per lo sviluppo del bambino (parola, emozioni, attenzione...).**

Quindi c'è una **differenza tra i bisogni dei bambini e i desideri dei bambini**: **Soddisfare i bisogni del bambino è responsabilità dei genitori/tutori** e ad essi va data risposta, cioè soddisfarli il più presto possibile (non sempre immediatamente - perché in questo modo si insegna al bambino anche l'autocontrollo; soddisfare i bisogni in modo adeguato sotto condizioni adeguate, ad es. Non puoi fare pipì in cortile, stiamo già andando in bagno).

D'altro canto, soddisfare i desideri è una scelta del genitore/tutore: potete o meno soddisfare i desideri, a seconda delle vostre capacità, convinzioni e valori. La frustrazione che deriva dal non soddisfare i desideri (ad esempio andare a letto più tardi) spesso può avere lo scopo di soddisfare i bisogni dei bambini (sonno e riposo), che il bambino non capirà immediatamente, ma il genitore/tutore in quanto persona responsabile dovrebbe garantire.

**Un bambino non ha bisogno di un genitore perfetto che non commetta errori, ma di un genitore sufficientemente bravo con cui relazionarsi.**

**L'educazione è un processo meraviglioso, ma allo stesso tempo impegnativo. Ecco perché potete sempre rivolgervi a un professionista che fornirà a voi e ai vostri bambini il supporto e l'aiuto adeguato.**